

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: IL GENERALE MORÌ ALL'ALBA

Metraggio } dichiarato
accertato 2434

Marca: PARAMOUNT

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: LEWIS MILESTONE.

Protagonisti: GARY COOPER - MADELEINE CARROLL.

LA TRAMA

L'americano O' Hara è incaricato da un gruppo di cinesi di portare una grossa somma di denaro a Shanghai e di consegnarla a un certo Mister Wu il quale deve comprare armi e munizioni che serviranno agli abitanti della regione di Pengua per tener fronte al Generale Yang e alla sua soldataglia che da tempo compiono razzie, taglieggiano, distruggono, mettono a fuoco interi villaggi. Ma lo spionaggio di Yang vigila e O' Hara cade nelle reti di una bella ragazza, Giuly Perrie, figlia di un avventuriero al servizio di Yang, finendo così prigioniero del generale che s'impadronisce della somma con la quale anch'egli intende procurarsi armi. Il denaro viene consegnato a Perrie incaricato dell'acquisto delle armi, il quale parte alla volta di Shanghai con la figlia, mentre O' Hara è trattenuto sul battello con il quale Yang scende lungo il fiume sino a Shanghai. Ma Perrie intende impossessarsi del denaro

e fuggirsene in America e rivela il suo piano alla figlia che è presa dal rimorso di aver teso il tranello all'americano verso il quale nutriva realmente della simpatia e che è sicuramente destinato alla morte da parte del crudele Yang. Ma O' Hara riesce a fuggire e a raggiungere Shanghai dove rintraccia la ragazza e suo padre al quale richiede minacciosamente il denaro. Per legittima difesa, O' Hara è costretto ad uccidere Perrie prima di sapere dove aveva nascosta la somma. Ora egli sente, più che disprezzo, una grande pietà per la ragazza trascinata dal padre in quel feroce mondo di spionaggio e di contrabbando delle armi. Giunto a Shanghai, Yang fa prigionieri O' Hara, Giuly Perrie, Mister Wu e altri del complotto. A bordo della sua nave egli cerca di sapere dove si trova il denaro ma nessuno lo sa. Involontariamente lo ritrova un mercante d'armi che in un accesso di ubriachezza colpisce con una coltellata Yang. Questi, sentendosi vicino alla morte, dà ordine di fucilare tutti quanti. Sarà O' Hara, con una trovata d'ingegno, a far sì che Yang in punto di morte renda la libertà ai prigionieri. È l'alba: il Generale Yang muore e O' Hara riprende il suo cammino assieme a Giuly.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **22 NOV. 1950** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, **2 DIC. 1950**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pino